



Sesso e «anta»

Arriva «MonnaLisa» il trattamento laser che aiuta le donne in menopausa

di **Sarina Biraghi** → a pagina 43



Menopausa Come lei può affrontare una fase delicata della sua vita e il ruolo fondamentale dell'uomo

Dopo gli «anta» MonnaLisa aiuta la donna

Contro l'atrofia vaginale arriva un trattamento laser che è la risposta alla «pillola blu»

di **Sarina Biraghi**

Due o tre centimetri in più nel punto vita, irritabilità latente, vampate di calore improvvise, lacrimuccia sempre pronta ad uscire... Oppure, nessuna nostalgia del «mar-chese», che faceva visita ogni mese, senso di libertà sotto le lenzuola, sorriso pronto per una maturità consapevole e tanta voglia di fare. Sono le due facce della menopausa o, meglio, le due categorie di donne che affrontano quell'evento naturale che mette fine all'età fertile, non certo alla fertilità del proprio esistere.

Eppure la menopausa che non è una malattia contagiosa delle cinquantenni, spaventa come se lo fosse lei e lui.

«La donna è spaventata dal calo della sua seduzione, anche se il suo piacere sessuale rimane immutato - spiega Willy Pasini, psichiatra e sessuologo - Per l'uomo è il contrario: con gli "anta", vedendo diminuire la capacità di mantenere l'erezione, pensa a sedurre donne più giovani e così non affronta né condivide il problema della sua compagna».

È per questo che il prof. Pasini con la professoressa Rossella Nappi, ginecologa dell'Università di Pavia, terranno mercoledì 21 novembre, a Milano, un seminario rivolto alla coppia dal titolo eloquente: «Uomini a lezione di menopausa». **Prof, ma seppur una delicata e faticosa fase della vita nella quale tutte le donne vengono catapultate, non è una cosa naturale?**

«La menopausa, in Canada dove ho lavorato, veniva considerata come una fase della donna non solo medica o ormonale, ma "sociale", un cambiamento per lei e per la coppia. Questo perché molte persone sono più "disturbate" dall'evento sia fisicamente (cambiamento corporeo, calo di memoria, aumento di rughe e perdita della fertilità) sia psicologicamente soprattutto se l'uomo che hanno vicino si allontana perché si sente giovane. Perciò là, a seguire le don-

ne, sono i servizi sociali non i ginecologi o i sessuologi».

Ma «nel mezzo del cammino della sua vita» la donna non dovrebbe sentirsi appagata, non più costretta a dimostrare chissà che e sentirsi, come accade in Oriente, nell'età della saggezza?

«Questo è vero per le donne intellettualmente preparate, con un elevato grado di cultura, donne che hanno raggiunto il massimo di competenza e sicurezza sul lavoro, in carriera e in famiglia. Le donne che invece pensano esclusivamente al corpo e ai suoi cambiamenti, sono meno soddisfatte e quindi soffrono soprattutto la mancanza del mestruo. Se poi hanno a fianco un uomo che, seppur ingrassato e con i capelli brizzolati, guarda le più giovani, allora siamo alla depressione».

Considerata l'aspettativa di vita, la sua "lezione" appare quindi necessaria...

«Il secolo scorso la donna andava in menopausa a 45 anni e a 46-47 moriva; oggi va in menopausa a 51 anni e muore a 80. Nei 30 anni che restano molte diventano "cougar", ossia scelgono uomini molto più giovani, altre hanno piacere a fare le nonne, ma senza obblighi, altre hanno bisogno dell'aiuto medico...».

Sì, perché ci sono problematiche fisiche (senza parlare d'invecchiamento) legate alla menopausa come la perdita di turgore e idratazione dei tessuti delle zone intime che porta scarsa lubrificazione vaginale causando sensazioni di disagio con prurito, secchezza, bruciore e persino dolore durante il rapporto sessuale. Ignorare o sottovalutare questi aspetti, come sottolinea la professoressa Nappi, «significa arrivare all'atrofia vaginale che influenza negativamente il benessere personale e di coppia». Oltre a farmaci e cerotti da menopausa, in soccorso delle donne con atrofia, arriva «MonnaLisa Touch», trattamento laser di ultima generazione, messo a punto da Deka



Tutto può succedere Jack Nicholson, ricco dongiovanni, usa il viagra finché non s'innamora della matura Diane Keaton

(spin-off del gruppo El.En.)

controllato da un sistema computerizzato, che agendo sui tessuti stimola la produzione di collagene, migliora la funzionalità dell'area trattata e ristabilisce il corretto equilibrio trofico della mucosa vaginale, permettendo alle donne di ritrovare il feeling con il partner.

«MonnaLisa touch», risposta alla «pillola blu» dell'uomo, ha come obiettivo il mantenimento dell'erotismo di coppia, molto importante nella menopausa, periodo che la coppia può vivere come una rinascita del rapporto proprio se l'uomo è in grado di dare il giusto supporto alla donna.

Quell'erotismo che andando avanti con l'età, lascerà il posto alla tenerezza, un sentimento forte ed emozionante che nella coppia non conosce vecchiaia o noia. E poi, tutto può succedere, perché il tempo passa ma gli innamoramenti restano...

Seminario di coppia

Lezione con sessuologo e ginecologa per capire e vivere una fase delicata

El.En Company

Capofila di un gruppo industriale hi-tech; Deka leader nella produzione